

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Dossier stampa **La settimana Ance** **sui media**

**Una raccolta delle
principali uscite degli
ultimi giorni**

24-28 giugno 2023

Appalti

Caro-materiali, semplificate le procedure per riconoscere i rimborsi alle imprese

Nel decreto 75/2023 la modifica che permette controlli a campione sulle richieste di ristoro per sbloccare le procedure incagliate

di Mauro Salerno

26 Giugno 2023

Il governo prova a sbloccare le procedure di rimborso degli extra-costi sostenuti dalle imprese di costruzione a causa del caro-materiali e delle energia. Secondo i calcoli dell'associazione costruttori si tratterebbe di circa un miliardo di fondi bloccati a causa della burocrazia, cioè dei controlli che il ministero delle Infrastrutture attiva su ogni richiesta di rimborso per verificarne la congruità. Un metodo forse troppo analitico considerando che le richieste sono già avallate dalle stazioni appaltanti e che finora ha rallentato a dismisura uno strumento invece pensato per far fronte all'emergenza.

Lo ha riconosciuto lo stesso ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, intervenendo pochi giorni fa all'assemblea dell'Ance a Roma. Sul caro-materiali finora sono state inviate 15.775 istanze di cui 8.299, cioè più della metà, sono ancora da istruire (647 delle quali risalenti addirittura al 2021). «Ho chiesto ai dirigenti del ministero quanto tempo ci avremmo messo a completare le procedure a norme e personale invariato - ha spiegato il ministro -. M è stato risposto che ci sarebbero voluti due anni». Un tempo inaccettabile. Di qui la scelta di intervenire con la norma d'urgenza inserita all'articolo 11 del decreto legge 75/2023, il decreto sulle assunzioni delle Pa, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.144 del 22 giugno.

La norma consente di passare dal regime dei controlli a tappeto a quello dei controlli a campione. «Consentiamo l'autocertificazione delle richieste dei ristori», ha spiegato Salvini, illustrando lo scopo della misura. In questo modo il riconoscimento del rimborso degli extra-costi alle imprese dovrebbe finalmente marciare più velocemente, permettendo di smaltire l'enorme ritardo già accumulato.



Peso:42%

edilportale
LIVE TALKS

Presenta prodotti e soluzioni a **50.000 progettisti**
con un Talk personalizzato!

PRENOTA IL TUO TALK

NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM



Abbonati

Accedi

Notizie ▾ Prodotti ▾ Tecnici e Imprese

Forum

PROGETTAZIONE
Progettazione:
affidamento diretto
e procedura...NORMATIVA
Tettoia, permesso di
costruire o Scia?IMPIANTI
Condizionatori, i 12
consigli per usarli in
modo efficienteNORMATIVA
Dall'autunno Governo
al lavoro su un nuovo
Piano Casa

NORMATIVA

di Rossella
Calabrese

Compensazioni per il caro materiali, controlli a campione sulle stazioni appaltanti

In vigore la norma preannunciata dal Ministro delle Infrastrutture Salvini per accelerare la liquidazione dei fondi

27/06/2023



Compensazioni per il caro materiali e controlli a campione - Ph. Nikolai Lenets
123rf.com

27/06/2023 - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti potrà svolgere controlli anche a campione sulle

DEVI RINFORZARE IL SOLAIO?

Planitop HPC Floor
High Performance Floor
una spessore di solo 1,5 + 3 cm

LA SOLUZIONE SOTTILE E VELOCE.

MAPEI SCOPRI DI PIÙ →

archiproducts Shop

Scopri la rubinetteria in vendita

Le più lette

NORMATIVA Superbonus 2023, ecco le ultime novità 14/06/2023

MERCATI Crediti superbonus incagliati, entro settembre la piattaforma Enel X 01/06/2023

NORMATIVA Fiscalizzazione abuso edilizio o demolizione: si può scegliere? 29/05/2023

NORMATIVA Chi deve dimostrare la data di realizzazione di un immobile? 09/06/2023

NORMATIVA I dati catastali possono provare la conformità edilizia? 12/06/2023

richieste di compensazioni per il caro-materiali inviate al MIT dalle stazioni appaltanti alle prese con lavori pubblici in corso.

Lo prevede l'articolo 11 'Semplificazione delle procedure per l'attuazione delle misure di contrasto caro materiali' del [DL 75/2023](#) in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, entrato in vigore il 23 giugno scorso.

La disposizione è stata preannunciata dal Ministro Matteo Salvini all'Assemblea dell'Ance del 21 giugno scorso. Salvini ha definito "indegno" il fatto che per i ristori dovuti alle imprese per il periodo dal secondo semestre 2021 al primo semestre 2022 "su 651 milioni di euro disponibili ne siano stati saldati soltanto 262". Secondo i dati citati dal Ministro, sono state inviate finora **15.775 istanze di compensazione**, di cui 8.299 - cioè più della metà - ancora da istruire (647 delle quali risalenti addirittura al 2021).

"Secondo i miei uffici, a norme e personale invariato, servirebbero due anni per completare il lavoro; è inaccettabile che nel frattempo le imprese possano fallire per crediti invece che per debiti" - ha detto Salvini. "Per questo, nel decreto assunzioni abbiamo previsto l'autocertificazione per liquidare in pochi mesi quello che da anni aspetta di essere liquidato, con rigorosi controlli a campione".

Si tratta, in definitiva, di una modifica volta ad accelerare le procedure di riconoscimento dei contributi da parte del Ministero alle amministrazioni pubbliche che li hanno richiesti.

Rimborsi per il caro-materiali, controlli a campione sulle stazioni appaltanti

Il comma 1 dell'articolo 11 - spiega l'Ance - modifica, infatti, l'articolo 26 del Decreto Aiuti ([DL 50/2022](#)), introducendo le previsioni secondo cui:

a) sulle istanze presentate ai sensi del comma 4 lett. b)

NORMATIVA Niente superbonus se manca l'asseverazione sismica
31/05/2023

NORMATIVA Testo Unico Edilizia, riparte la revisione
21/06/2023

NORMATIVA Volume tecnico, pertinenza o abuso edilizio? Ecco come riconoscerli
16/06/2023

NORMATIVA Quale procedura edilizia per il rifacimento del tetto?
06/06/2023

NORMATIVA Con i controlli sulla Cila l'attività edilizia sarebbe meno esposta a rischi?
05/06/2023

AMBIENTE 120 milioni di euro fino al 2031 per la riduzione del radon in casa e in aria
15/06/2023

NORMATIVA Crediti dei bonus edilizi, quando serve il visto di conformità 'ora per allora'
07/06/2023

MERCATI Superbonus, Enea: il costo per lo Stato raggiunge quota 84,7 miliardi di euro
12/06/2023

NORMATIVA Codice Appalti, Anac: 'attenti a deroghe e scorciatoie rischiose'
09/06/2023

NORMATIVA Fotovoltaico sul tetto: tutela del paesaggio e boost alle rinnovabili possono convivere
08/06/2023

TECNOLOGIE Sistema a Cappotto, come scegliere le giuste finiture
13/06/2023

RISPARMIO ENERGETICO Riqualficazione energetica degli immobili, in arrivo servizi di supporto per i cittadini
14/06/2023

PROFESSIONE Calcolo parcella ingegneri, il bando di gara di progettazione deve indicarlo con chiarezza
29/05/2023

NORMATIVA Infiltrazioni dal lastrico, come funziona il risarcimento se i lavori condominiali non partono
20/06/2023

AMBIENTE Dissesto idrogeologico, Ingegneri: per risolverlo servono 26 miliardi di euro
30/05/2023

NORMATIVA Dall'autunno Governo al lavoro su un nuovo Piano Casa
23/06/2023

MERCATI Superbonus 110%, Commercialisti: 'l'impatto sulle finanze pubbliche è positivo'

dell'articolo in commento, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge controlli anche a campione. Si tratta degli interventi, diversi da quelli di cui alla lettera a) del medesimo comma 4 (ossia quelli finanziati con risorse PNRR o affidati a Commissari straordinari), per i quali le **istanze** di accesso al Fondo sono state **presentate**:

- **entro il 31 agosto 2022**, relativamente ai SAL concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori o annotate nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022;

- **entro il 31 gennaio 2023**, relativamente ai SAL concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori o annotate nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022.

b) **sulle richieste** di cui al comma 6- quater del medesimo articolo 26, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge **controlli anche a campione**. Si tratta delle richieste di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (di cui all'articolo 7, comma 1, del DL 76/2020), valutate e riconosciute alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del limite di spesa, relative:

- agli appalti pubblici di lavori, compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione **entro il 31 dicembre 2021**, il cui SAL sia relativo alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori o annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (comma 6-bis);

- appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il **30 giugno 2023**, nonché concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione, stipulate tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7 (Fondo per l'avvio di opere indifferibili), relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori o annotate nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (comma 6-ter).

A tali attività di controllo, si legge infine nell'articolo 11

07/06/2023
NORMATIVA Le avverse condizioni meteo giustificano la proroga del permesso di costruire? 13/06/2023
NORMATIVA Quali lavori realizzare per evitare la decadenza del permesso di costruire 19/06/2023



del DL 75/2023, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede con le risorse umane disponibili a legislazione vigente.



Norme correlate

Decreto Legge 22/06/2023 n.75

Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025

Decreto Legge 17/05/2022 n.50

Decreto legge recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina (Decreto Aiuti)

Notizie correlate

NORMATIVA Dall'autunno Governo al lavoro su un nuovo Piano Casa

23/06/2023

LAVORI PUBBLICI Pinqua, in arrivo 179,6 milioni di euro aggiuntivi contro i rincari dei prezzi in edilizia

15/06/2023

LAVORI PUBBLICI PNRR e opere indifferibili, nuove risorse contro il caro materiali

13/06/2023

LAVORI PUBBLICI Proseguire i lavori nonostante il caro materiali, assegnati 235,5 milioni di euro

06/06/2023

LAVORI PUBBLICI Caro materiali e gare PNRR, 2,32 miliardi nel primo semestre 2023

01/06/2023

LAVORI PUBBLICI Fondo caro materiali, ripartono i pagamenti alle imprese edili

02/05/2023

NORMATIVA Caro materiali e tempi di pagamento, soluzioni nel Decreto PNRR 3

18/04/2023

LAVORI PUBBLICI Aumento dei prezzi in edilizia, in arrivo circa 930 milioni per professionisti e imprese

31/03/2023

LAVORI PUBBLICI Opere indifferibili del PNRR, 10 miliardi per gare con prezzi aggiornati nel 2023

13/03/2023

LAVORI PUBBLICI Aumento prezzi edilizia, in arrivo 1,6 miliardi per la compensazione

08/03/2023

NORMATIVA Prezzo materiali edili, proposte per l'adeguamento in tempo reale

24/02/2023

NORMATIVA Decreto PNRR 3, cosa cambia per appalti, rinnovabili ed edilizia scolastica

20/02/2023

Imprese

All'Ance la menzione speciale Unhcr per l'inclusione nel mercato del lavoro

di E. I. & E.

27 Giugno 2023

L'Associazione nazionale costruttori tra i soggetti premiati per l'impegno nel favorire l'inserimento dei richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale

Menzione speciale per l'Ance nell'ambito del premio "Welcome. Working for Refugee Integration", il programma di Unhcr che dal 2017 ha consentito l'attivazione di 22mila percorsi professionali per rifugiati in oltre 520 aziende attive in Italia. Un riconoscimento ottenuto per l'impegno dimostrato nella promozione dell'inserimento lavorativo dei rifugiati.

«Questo riconoscimento dimostra che il Protocollo d'intesa firmato da Ance un anno fa insieme ai ministeri competenti e alle parti sociali sta portando risultati concreti. Grazie alla formazione presso gli enti bilaterali e al successivo inserimento dei migranti nelle imprese edili si offre, infatti, un futuro e un'opportunità a chi si trova in condizioni difficili», ha commentato Il Vicepresidente per le relazioni industriali, Carlo Trestini, intervenendo alla premiazione a nome di Ance e delle altre organizzazioni datoriali dell'edilizia che hanno ricevuto anch'esse la menzione speciale.



Peso:60%

L'ANCE CHIEDE LUNGIMIRANZA E SOSTENIBILITÀ COMPARTO COSTRUZIONI, TERMOMETRO DELLO STATO DI SALUTE DEL PAESE

di **ERCOLE INCALZA**

no ancora per molto ad incrinare il comparto costruzioni.

a pagina X

Una relazione, quella della Presidente **Brancaccio** corretta, una relazione anche completa in termini di denuncia delle problematiche e delle emergenze ed una relazione anche coerente con un quadro di contingenze che continueran-

ANCE, AL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI SERVE LUNGIMIRANZA E SOSTENIBILITÀ

Gli ultimi nove anni hanno prodotto il fallimento di 160.000 imprese e la perdita di 600.000 unità lavorative

di **ERCOLE INCALZA**

Una relazione, quella della Presidente **Brancaccio** corretta, una relazione anche completa in termini di denuncia delle problematiche e delle emergenze ed una relazione anche coerente con un quadro di contingenze che, sicuramente, continueranno ancora per molto ad incrinare un comparto, quello delle costruzioni, che non riesce a superare il dramma vissuto, da almeno nove anni, di cattivo Governo del Paese; nove anni che hanno prodotto il fallimento di 160.000 imprese ed un crollo occupazionale di circa 600.000 unità lavorative.

Invece sono rimasto deluso non per la mancata caratterizzazione dell'intero comparto o per la sottovalutazione di alcune urgenze che necessariamente dovranno essere affrontate dall'attuale Governo, la mia delusione, invece, va ricercata in una serie di elementi che sicuramente andavano affrontati proprio dalla nuova Presidente **Federica Brancaccio**.

Mi sarei, in realtà, aspettato un approccio diverso; la Presidente dell'ANCE vive un momento tutto particolare, un momento sommativa di tante

occasioni positive; ne elenco solo alcune:

- L'avvio di una Legislatura in cui ci sono ampie probabilità di concreta stabilità; una stabilità che potrebbe prolungarsi per l'intera Legislatura

- Una chiara e misurabile volontà del Governo a dare concreta attuazione all'articolato sistema di atti programmatici come il PNRR, il PNC, il Fondo di Sviluppo e Coesione, il Repower Plan

- Un convinto ritorno verso la realizzazione di un'opera simbolo per il Mezzogiorno, per il Paese e per la Unione Europea come il Ponte sullo Stretto di Messina

- L'avvio di due riferimenti chiave per l'intero comparto come il nuovo Codice Appalti e la nuova tecnica progettuale e realizzativa legata al Building Information Modeling (BIM)

- Una emergenza preoccupante

quale la guerra in Ucraina, un evento che pesa moltissimo sui possibili scenari di breve e medio periodo.

In realtà il comparto non può continuare a vivere superando,

in modo sistematico, emergenze e invocando, per sopravvivere, strumenti come il super bonus del 110% nel comparto edile, come il PNRR, come il PNC, come il Repower Plan, come il Fondo per lo Sviluppo e Coesione; sono senza dubbio atti programmatici di grande rilievo ma che non hanno un respiro tale da reinventare davvero ciò che inseguiamo da sempre e cioè la infrastrutturazione organica del Paese. Non intravediamo, e sono sicuro non lo intravede il mondo dell'ANCE, una risposta compiuta alla serie di interrogativi che, da almeno dieci anni, continuiamo a porci:

- Perché nel nostro Paese non si è concretizzato, in modo adeguato, o, addirittura, non si è mai strutturato e costruito il Partenariato Pubblico Privato (PPP), cioè continuiamo ad invocare il



coinvolgimento del privato ma, purtroppo, è una aspettativa che rimane sempre una speranza?

•Perché nel nostro Paese lo strumento del “Canone di disponibilità”, cioè di quello strumento che fa scattare il pagamento di un’opera a valle della sua collaudazione con un canone annuo fisso, è stato utilizzato in pochissimi casi?

•Perché nel nostro Paese non partecipano alle gare imprese internazionali e, soprattutto, come mai quando scopriamo la motivazione basata essenzialmente sui prezzi lontanissimi da soglie accettabili, il nostro mondo imprenditoriale non dice nulla?

•Perché esistono tante stazioni appaltanti e la cosa ancor più grave perché tali organismi si muovono senza fare mai riferimento a logiche temporali capaci di evitare contemporaneità nella scadenza delle offerte?

•Perché esistono proposte progettuali gestite dallo Stato e proposte progettuali gestite dalle Regioni, mi riferisco ai Programmi Operativi Nazionali (PON) e ai Programmi Operativi Regionali (POR), senza un adeguato coordinamento nel momento in cui si costruiscono e si lanciano le varie gare d’appalto?

Basterebbe rispondere a questi perché per capire come sia stato assurdo ed irresponsabile spegnere per quasi dieci anni l’azione strategica dello Stato su un comparto che partecipava alla formazione del Prodotto Interno Lordo per oltre il 15 - 16% ed oggi, invece, nel migliore dei casi, partecipa alla formazione del PIL con una soglia non superiore al 6%.

Mi aspettavo cioè che la Presidente **Brancaccio** invocasse un respiro strategico e temporale diverso; avrei preferito sentire una possibile descrizione di quale Paese la sua Associazione vuole “costruire” nel prossimo arco temporale, un arco temporale di

medio e lungo periodo; una proposta progettuale del futuro che non è più legata agli approcci tradizionali di una cultura ingegneristica che non esiste più; ormai tutto è legato ad una impostazione completamente nuova; una impostazione che ormai è dettata dal Building Information Modeling (BIM), un metodo che definisco rivoluzionario e che consente di integrare, in un unico modello, le informazioni utili in ogni fase della progettazione, da quella architettonica a quella strutturale, da quella impiantistica a quella energetica e gestionale.

E devo riconoscere alla Presidente Meloni di avere, nel suo video messaggio, riconosciuto all’**ANCE** un ruolo chiave nella crescita del Paese e questo passaggio che riporto di seguito, penso sia stato molto più incisivo dell’intervento della Presidente **Brancaccio**: “Voi siete non solo dei costruttori di cose - di case, di edifici, di strade e di infrastrutture - ma siete anche costruttori di conoscenze e sapere, di un patrimonio immateriale che viene trasmesso di generazione in generazione. Siete costruttori di innovazione, perché è esattamente questo quello che fa chi fa impresa: si rimbecca le maniche ogni giorno e trova risposte nuove, più efficienti e più produttive, ai problemi magari antichi.

Voi operate sul campo e senza di voi chi rappresenta le Istituzioni perderebbe il punto di vista sulla realtà. Solo dal confronto e dalla collaborazione con chi quotidianamente si trova ad affrontare i problemi, è possibile trovare le soluzioni migliori. È questo il Governo lo sa bene e lo dimostra il rapporto che fin dal suo insediamento ha instaurato con i corpi intermedi e con l’**ANCE**”.

Ho apprezzato, però, anche un passaggio della Presidente **Brancaccio** che riporto: “Non ci vogliamo più accontentare di co-

struire per costruire. Vogliamo restituire anche bellezza. Scuole, ospedali, come ponti, parchi e piazze non devono solo risponde-

re a criteri di mero utilizzo, ma rappresentare modelli sostenibili di estetica contemporanea”.

In fondo questa indicazione della Presidente **Brancaccio** potrebbe essere la base per la istituzione da parte dell’**ANCE** di un “Laboratorio della Lungimiranza”, un Laboratorio che disegni un impianto infrastrutturale del Paese nell’anno 2050. Ricordo che nel 1984, quando cominciarono i lavori del Piano Generale dei Trasporti, non erano né progettati né coperti finanziariamente tre nuovi valichi alpini della lunghezza superiore a 50 Km (tutti in galleria), non c’erano 1.000 Km di rete ferroviaria ad alta velocità, non c’erano 7 interporti, non c’erano HUB portuali di rilevanza internazionale consolidata come Genova, Livorno, Gioia Tauro, Ravenna e Trieste, non c’era la identificazione di 12 aree metropolitane. Va dato atto che quella esperienza fu un grande atto di lungimiranza a cui l’**ANCE** fornì un rilevante contributo sia intellettuale che carico di concretezza imprenditoriale.

Oggi penso ci sono le condizioni per dare vita, di nuovo, ad una esperienza così determinante per la crescita e lo sviluppo di un comparto, quello delle costruzioni, che deve necessariamente tornare ad essere il motore chiave dell’intero Paese.

IL MODELLO

Il comparto non può continuare a vivere superando sistematicamente emergenze

LA PRESIDENTE **Brancaccio**: «Vogliamo modelli sostenibili di estetica contemporanea»



Serve un laboratorio che disegni un impianto infrastrutturale del Paese nell'anno 2050. Meloni: «Operate sul campo. Senza di voi chi rappresenta le Istituzioni perderebbe il punto di vista sulla realtà»



La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio



Peso: 1-4%, 10-83%, 11-11%



NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale®

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM



Abbonati

Accedi

Notizie ▾ Prodotti ▾ Tecnici e Imprese

Forum

LAVORI PUBBLICI

Appalto integrato e subappalto, cadono...

LAVORI PUBBLICI

Piano Casa a consumo di suolo zero, la richiesta al...

NORMATIVA

Acquisto crediti Superbonus, nuova proposta in...

LAVORI PUBBLICI

Lavori pubblici: più spazio per affidamento diretto...

AZIENDE

di ANCE

Costruzioni: al via la campagna rivolta alle startup innovative



27/06/2023 - DIHCUBE, polo europeo per l'innovazione digitale coordinato da [Ance](#), lancia in collaborazione con Deloitte Officine Innovazione la prima campagna per startup, **DIHCUBE4Startup**. La campagna nasce per ricercare soluzioni innovative per favorire la **transizione digitale del mondo delle costruzioni** e si rivolge a **startup e micro e piccole imprese** con sede in Italia.

DIHCUBE4Startup vuole individuare così i progetti in campo nel panorama italiano che abbiano come **obiettivo** l'aumento dell'**efficienza** del processo di costruzione e la realizzazione di **strumenti sostenibili ed ecologici** a supporto delle imprese del settore.

Nato a dicembre 2022, DIHCUBE è formato da 12 partner e opera per accrescere i livelli di **digitalizzazione e innovazione nei processi produttivi** del settore delle costruzioni attraverso servizi rivolti a tutta la filiera: piccole e medie imprese, pubblica amministrazione, professionisti e produttori di materiali.

Migliori prestazioni di stampa con HP DesignJet

Effettua subito l'upgrade del tuo plotter!



Scopri di più

archiproducts Shop



Scopri i lavabi in vendita

Le più lette

NORMATIVA

Superbonus 2023, ecco le ultime novità

14/06/2023

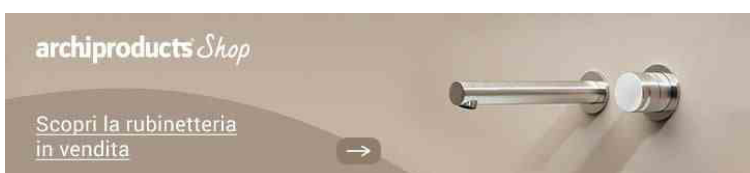
MERCATI

Crediti superbonus incagliati, entro settembre la piattaforma Enel X

01/06/2023

Le candidature per DIHCUBE4Startup termineranno il **9 luglio 2023** e i progetti selezionati saranno premiati durante un evento di Demo Day all'interno del Maker Faire 2023 e SAIE 2023.

[Maggiori dettagli e linee guida su come candidarsi](#)

**NORMATIVA**

Fiscalizzazione abuso edilizio o demolizione: si può scegliere?

29/05/2023

NORMATIVA

Chi deve dimostrare la data di realizzazione di un immobile?

09/06/2023

NORMATIVA

I dati catastali possono provare la conformità edilizia?

12/06/2023

NORMATIVA

Testo Unico Edilizia, riparte la revisione

21/06/2023

NORMATIVA

Niente superbonus se manca l'asseverazione sismica

31/05/2023

NORMATIVA

Volume tecnico, pertinenza o abuso edilizio? Ecco come riconoscerli

16/06/2023

NORMATIVA

Quale procedura edilizia per il rifacimento del tetto?

06/06/2023

NORMATIVA

Con i controlli sulla Cila l'attività edilizia sarebbe meno esposta a rischi?

05/06/2023

AMBIENTE

120 milioni di euro fino al 2031 per la riduzione del radon in casa e in aria

15/06/2023

NORMATIVA

Crediti dei bonus edilizi, quando serve il visto di conformità 'ora per allora'

07/06/2023

MERCATI

Superbonus, Enea: il

Imprese

Costruzioni, campagna **Ance** per le start up innovative

Obiettivo: favorire la transizione digitale del settore edile

di El. & E.

26 Giugno 2023

Dihcube, polo europeo per l'innovazione digitale coordinato da **Ance**, lancia in collaborazione con Deloitte Officine Innovazione la prima campagna per startup, «Dihcube4Startup». La campagna, si spiega in una nota dell'**Associazione nazionale costruttori**, nasce per ricercare soluzioni innovative per favorire la transizione digitale del mondo delle costruzioni e si rivolge a startup e micro e piccole imprese con sede in Italia.

Nato a dicembre 2022, Dihcube è formato da 12 partner e opera per accrescere i livelli di digitalizzazione e innovazione nei processi produttivi del settore delle costruzioni attraverso servizi rivolti a tutta la filiera: piccole e medie imprese, pubblica amministrazione, professionisti e produttori di materiali. Le candidature termineranno il 9 luglio e i progetti selezionati saranno premiati durante un evento di Demo Day all'interno del Maker Faire 2023 e Saie 2023. [Per maggiori dettagli e linee guida su come candidarsi si può visitare il sito dedicato.](#)



Peso: 67%



Lavori Pubblici

Informazione tecnica **on-line**

Sistema GypsoSYCURO

SCOPRI DI PIÙ >>>

GypsoSYCURO è l'insieme delle proposte FASSA BORTOLO per garantire la sicurezza delle persone che occupano gli edifici.

GYPSONOTECH
FASSA BORTOLO

News Normativa Speciali Focus Libri Academy Aziende Prodotti Professionisti

Newsletter



Blocco cessione: 30 miliardi di crediti incagliati

Ance evidenzia l'importanza del meccanismo di cessione dei crediti edilizi per la transizione ecologica e parla di 30 miliardi di crediti incagliati

di Gianluca Oretto - 24/06/2023

© Riproduzione riservata



IL NOTIZIOMETRO

FISCO E TASSE - 21/06/2023

Esodati Superbonus: incatenata a Montecitorio per lo sblocco dei crediti

FISCO E TASSE - 20/06/2023

Superbonus, doccia fredda sui crediti incagliati?

EDILIZIA - 17/06/2023

Terzo condono edilizio: occhio alla data di ultimazione lavori

FISCO E TASSE - 15/06/2023

Superbonus: le nuove regole per condomini e unifamiliari

FISCO E TASSE - 18/06/2023

Superbonus: tutte le novità nel Dossier **ANCE**

EDILIZIA - 23/06/2023

Superbonus e cessione del credito: evitare proclami e fanatismi



"Mentre il dottore studia il malato muore". È vecchio un vecchio proverbio che calza a pennello quando si parla di superbonus e del blocco della cessione dei crediti edilizi cominciato a gennaio 2022 e sul quale Governo e Parlamento sembra abbiano perso qualsiasi interesse.



Le modifiche al meccanismo di cessione

Era il 27 gennaio 2022 (una delle date storiche degli ultimi anni) quando in Gazzetta Ufficiale approdava uno dei tanti provvedimenti d'urgenza che dall'oggi al domani hanno stravolto il quadro normativo relativo al superbonus e alla cessione del credito.

Con il **Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4** (Decreto Sostegni-ter), dopo essere già intervenuto per bloccare le frodi con il **Decreto-Legge 11 novembre 2021, n. 157** (Decreto anti-frode) i cui contenuti sono stati rimessi all'interno della **Legge 30 dicembre 2021, n. 234** (Legge di Bilancio 2022), il Governo ha scelto di mettere fine al meccanismo di

cessione del credito pensato dal legislatore che lo aveva messo a punto a maggio 2020.

Si è passati in un giorno dalla cessione infinita allo sconto e cessione senza alcuna facoltà successiva. Una decisione del Governo che ha messo in evidenza per la prima volta la dicotomia tra potere esecutivo e legislativo. Da una parte il Governo intenzionato a mettere un punto alla cessione del credito, dall'altra il Parlamento che, almeno a parole, andava contro la decisione dell'esecutivo.

Il resto è storia. Dal Decreto Sostegni sono arrivati altri 14 provvedimenti che a vario titolo sono intervenuti rivoluzionando completamente la misura e provando (per successive approssimazioni e senza alcuna progettualità) a risvegliare la cessione del credito che aveva già cominciato a mostrare le prime indecisioni.

L'attuale versione dell'art. 121 del Decreto Legge n. 34/2020 (Decreto Rilancio) consente ai soggetti beneficiari del superbonus e degli altri principali bonus edilizi di optare alternativamente:

- per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, fino a un importo massimo pari al corrispettivo stesso, anticipato dai fornitori che hanno effettuato gli interventi e da questi ultimi recuperato sotto forma di credito d'imposta, di importo pari alla detrazione spettante, cedibile dai medesimi ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di tre ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari;
- per la cessione di un credito d'imposta di pari ammontare ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di tre ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari.

In entrambe i casi alle banche, ovvero alle società appartenenti ad un gruppo bancario, è sempre consentita la cessione a favore di soggetti diversi dai consumatori o utenti che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa, ovvero con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione.

Il nuovo disegno del meccanismo di cessione, bloccato poi dal **Decreto-Legge 16 febbraio 2023, n. 11** (Decreto Cessioni), convertito con modificazioni dalla **Legge 11 aprile 2023, n. 38**, non ha fino ad ora prodotto risultati utili nei confronti di chi a fine 2021 o nel 2022 ha avviato un intervento pensando di poter accedere in tranquillità al meccanismo di cessione che nel frattempo si è inceppato per diversi motivi.

Ciò che ha certamente contribuito al blocco sono:

- le continue modifiche alla normativa di rango primario che ha disincentivato gli investitori;
- le campagne mediatiche contro le frodi (che non hanno riguardato il superbonus solo per lo 0,5% del totale);
- l'esaurita capienza fiscale delle banche;
- il blocco di Poste Italiane, Cassa Depositi e Prestiti oltre che la mancata attivazione della partecipate di Stato (che da sole potrebbero risolvere il problema);
- la scure del sequestro preventivo del credito acquistato anche nei confronti del cessionario senza alcuna responsabilità

solidale.

30 miliardi di crediti incagliati

Di cessione dei crediti ne ha parlato la Presidente ANCE, Federica Brancaccio, nel corso dell'Assemblea nazionale 2023 "Il buon lavoro" in cui ha parlato di futuro proponendo:

- controlli rafforzati;
- qualificazione delle imprese;
- obbligo di applicazione del contratto dell'edilizia;
- prezzi di riferimento;
- contesto normativo stabile e finanziariamente virtuoso.

La Brancaccio ha sottolineato come in questo contesto non si possa fare a meno della cessione del credito e della copertura totale dei costi per le fasce meno abbienti. *"Perché non si può parlare di vera transizione ecologica se non partiamo da un efficace piano di recupero e efficientamento delle periferie e delle zone degradate. E allo stesso tempo occorre definire il tipo di intervento che viene agevolato sostenendo solo i più efficaci dal punto di vista del risparmio energetico e della sicurezza sismica"*.

Non poteva mancare un riferimento al problema del blocco dei crediti. *"Nell'immediato - sottolinea la Presidente ANCE - vanno trovate soluzioni efficaci per i crediti incagliati che secondo stime ufficiali ammontano ormai a 30 miliardi. Purtroppo quello che temevamo è accaduto: le soluzioni messe in campo, diverse da quelle che avevamo proposto con Abi, sono miseramente fallite. Anzi non sono mai partite. Nel frattempo gli speculatori stanno lucrando sulle spalle di imprese e cittadini ormai estenuati. Mi chiedo quanto ancora si vuole aspettare prima di intervenire per onorare gli impegni presi. Naturalmente, visti i ritardi accumulati su moltissimi lavori, è assolutamente necessario offrire una proroga al completamento dei cantieri in corso. Non stiamo chiedendo concessioni al settore, ma soluzioni per evitare una marea di fallimenti, contenziosi e disagi per i cittadini"*.

Ma per poter pianificare correttamente il futuro è indispensabile risolvere i problemi del presente per recuperare quella voglia e quella fiducia senza le quali qualsiasi nuovo progetto sarà destinato a fallire. Fallimenti, contenziosi e disagi di cui parla ANCE non sono il futuro ma rappresentano già il presente che probabilmente Governo e Parlamento non riescono ancora a vedere.



Tag:

EDILIZIA

ANCE

Cessione del credito

Superbonus

Sconto in fattura

Notizie
Normativa

Video
Professionisti

Chi siamo
Iscriviti

Lavori Pubblici
Informazione tecnica on-line

SOCIAL

FACEBOOK

ANCE Ance ...

2 d · 🌐

Auguri a [Ance Palermo](#) che quest'anno compie 80 anni. Un sistema associativo al servizio della collettività!

👉 palermo.ance.it/2023/06/19/ance-palermo-da-80-anni-al-servizio-delle-imprese-di-costruzioni-il-video/



palermo.ance.it
Ance Palermo, da 80 anni al servizio delle imprese di costruzioni: il video

TWITTER

ANCE [@ancenazionale](#) · 1d ...

Menzione speciale per [#Ance](#) nell'ambito del premio [#Welcome @UNHCRItalia](#). Tra i soggetti premiati per l'impegno nel favorire l'inserimento dei richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale 🙌
ance.it/2023/06/migran...



LINKEDIN

ANCE Ance
16,341 followers
1d · 🌐



Menzione speciale per **#Ance** nell'ambito del premio **#Welcome #UNHCR**. Tra i soggetti premiati per l'impegno nel ...see more
[See translation](#)



Migranti: all'Ance la menzione speciale Unhcr per l'inclusione nel mercato del lavoro
ance.it · 1 min read

INSTAGRAM

ANCE ancenzionale

[View Insights](#) [Boost post](#)

👍🗨️📌

Liked by [ancepiemonte](#) and **49 others**

ancenzionale Menzione speciale per **#Ance** nell'ambito del premio **#Welcome @unhcr_italia**. Tra i soggetti premiati per l'impegno nel favorire l'inserimento dei richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale

Reels

ANCE ancenzionale

Il Vicepresidente Trestini alla premiazione di **#Welcome, Working for migrants**

Menzione speciale per **#Ance** nell'ambito del premio **#Welcome @unhcr_italia**. Tra i soggetti premiati per l'impegno nel favorire l'inserimento dei richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale

See Translation

Liked by [anceragusa](#) and **33 others**

ancenzionale - Original audio

ANCE 26 June · 11:44
[See translation](#)

Auguri a **#AncePalermo che quest'anno compie 80 anni. Un sistema associativo al servizio della collettività!**

[PALERMO.ANCE.IT](#)